



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maurizio CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
193	11/03/2026	207	01	03

Oggetto:

Programma di sorveglianza sanitaria in Regione Campania mediante cattura e/o abbattimento Corvidi Gazza (Pica pica) e Cornacchia grigia (Corvus cornix) e Ghiandaia (Garrulus glandarius) ai fini del monitoraggio della West Nile Disease - annualità 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la *West Nile Disease* (WND) è una zoonosi causata da un virus (*famiglia Flaviviridae*) trasmesso principalmente dalle punture di zanzare infette (genere *Culex*), che vede negli uccelli selvatici il proprio serbatoio epidemiologico primario e nell'uomo e nei solipedi gli ospiti accidentali;
- b. numerose specie di uccelli selvatici, soprattutto le specie migratorie, possono ospitare il virus senza manifestare sintomatologia clinica, agendo da amplificatori della viremia e permettendo il passaggio del patogeno ai vettori (zanzare) che diffondono l'infezione;
- c. gli articoli 19 e 19-bis della L. 157/1992 definiscono le modalità con cui è possibile intervenire sulle popolazioni di animali selvatici quando si rendono necessarie misure di contenimento o di gestione per motivi sanitari, di tutela del patrimonio zootecnico e di salute pubblica, previo parere dell'ISPRA;
- d. la Direttiva 2001/82/CE stabilisce le misure generali di sanità pubblica applicabili alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmissibili all'uomo inclusi i focolai di malattie trasmesse da vettori come la WND;
- e. il Regolamento (UE) 2017/624 istituisce un sistema di riferimento dell'Unione per la salute animale, volto a rafforzare la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili incluse le zoonosi, come la WND;
- f. il Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 stabilisce le strategie e le misure per prevenire, sorvegliare e rispondere alle arbovirosi, tra cui la WND;
- g. l'evoluzione epidemiologica della *West Nile Disease* in Campania, caratterizzata dalla conferma di casi clinici nell'uomo, ha reso necessario prevedere il rafforzamento delle attività di sorveglianza attiva sulle specie target al fine del rilevamento e del monitoraggio dell'andamento della circolazione degli agenti virali responsabili di questa patologia;

CONSIDERATA la necessità di dare applicazione agli interventi di riduzione con abbattimento e/o cattura dei volatili selvatici considerati serbatoi del virus della WND (*West Nile Disease*), allo scopo di tutelare la salute pubblica riducendo l'incidenza della malattia e proteggendo la popolazione, soprattutto le categorie più a rischio (anziani, immunodepressi), e di garantire, nel contempo, la sicurezza alimentare attraverso il monitoraggio della presenza di virus negli animali da allevamento;

VISTO il "*Programma di sorveglianza sanitaria in Regione Campania mediante cattura e/o abbattimento di Gazza (*Pica pica*), Cornacchia grigia (*Corvus cornix*) e Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) ai fini del monitoraggio della West Nile Disease - annualità 2026*", redatto dal CRIUV e munito del parere favorevole da parte dell'ISPRA (prot. n. 12940 del 09.03.2026);

ATTESO che il suddetto *Programma di sorveglianza sanitaria* in Regione Campania:

- a. si pone in continuità con il Programma di sorveglianza sanitaria approvato con DD n. 121 del 14.04.2025 ed attuato con le medesime finalità nel corso dell'anno 2025;
- b. individua gli ambiti territoriali di intervento (ATC) e le quote cumulative di soggetti da catturare o abbattere;
- c. prevede il monitoraggio delle catture tramite specifica applicazione informatica *Xcaccia*;
- d. definisce le procedure per la gestione dei casi sospetti e confermati di WND negli animali;
- e. individua i criteri per il trasferimento dei capi abbattuti e quelli catturati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) per la ricerca del virus;
- f. garantisce la selettività degli interventi tramite l'uso di trappole certificate e il coordinamento delle autorità competenti;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il documento "*Programma di sorveglianza sanitaria in Regione Campania mediante cattura e/o abbattimento di Gazza (*Pica pica*), Cornacchia grigia (*Corvus cornix*) e Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) ai fini del monitoraggio della West Nile Disease - annualità 2026*", allegato

al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che definisce le misure da seguire per evitare la diffusione del virus in Regione Campania, prevedendo il ricorso a tecniche di cattura (trappole ad azione selettiva) o modalità di abbattimento consolidate da parte di operatori formati specificatamente autorizzati ed operanti con il coordinamento del CRIUV e dei Carabinieri Forestali competenti per territorio;

VISTI

- a. gli artt. 19 e 19-bis della L. 157/1992;
- b. la Direttiva 2001/82/CE;
- c. la Direttiva 2009/147/CE in materia di deroghe al regime di protezione;
- d. Il Regolamento (UE) 2017/624;
- e. la DGR n. 1940 del 30.12.2009 - *Istituzione Centro di Riferimento Regionale per l'igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)*;
- f. la L.R. 26/2012 e s.m.i. "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 207.01.03,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare il documento "*Programma di sorveglianza sanitaria in Regione Campania mediante cattura e/o abbattimento di Gazza (Pica pica), Cornacchia grigia (Corvus cornix) e Ghiandaia (Garrulus glandarius) ai fini del monitoraggio della West Nile Disease - annualità 2026*", redatto dal CRIUV e munito del parere favorevole da parte dell'ISPRA (prot. n. 12940 del 09.03.2026), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che definisce le misure da seguire per evitare la diffusione del virus in Regione Campania, prevedendo il ricorso a tecniche di cattura (trappole ad azione selettiva) o modalità di abbattimento consolidate da parte di operatori formati specificatamente autorizzati ed operanti con il coordinamento del CRIUV e dei Carabinieri Forestali competenti per territorio;
2. di demandare al CRIUV le attività di attuazione, coordinamento e monitoraggio del predetto Programma;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale 204.00.00;
 - alla UOS 204.01.02 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria;
 - al CRIUV;
 - alle UOS 207.02.03 di Avellino, UOS 207.01.04 di Benevento, UOS 207.02.04 di Caserta, UOS 207.01.01 di Napoli e UOS 207.02.02 di Salerno;
 - agli Ambiti Territoriali di Caccia di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno 1 e 2;
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania;
 - alla Segreteria di Giunta

Maurizio CINQUE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa